

UGO GIUGNI

La mia candidatura

Il prossimo consiglio direttivo avrà il compito di affrontare le criticità che comporterà l'applicazione e la comprensione della nuova normativa di radioprotezione.

Le questioni importanti sulle quali ci si dovrà impegnare sono:

- modifiche del D.Lgs 101 con riconoscimento della professionalità del EdR
- pieno riconoscimento del ruolo EdR nella valutazione Radon
- EdR a pieno titolo nella definizione dei programmi di garanzia della qualità e nell'esecuzione dei controlli di qualità.

Inoltre di particolare rilevanza a mio parere sono:

- la continuità dell'impegno dell'associazione per l'aggiornamento professionale
- il sostegno alle attività del Gruppo Emergenze Radiologiche GER.

Ho avuto l'opportunità di entrare nel CD in seguito alle dimissioni di un consigliere. Devo ammettere che ero preoccupato per l'impegno richiesto in seguito all'emanazione del nuovo decreto, con il sospetto che non sarebbe stata possibile una adeguata attività.

Devo invece rilevare che in questi 6 mesi l'attività è stata intensa con un lavoro collegiale che ha dato dei frutti positivi.

Un particolare apprezzamento va rivolto alla segreteria organizzativa sempre puntuale e precisa che nonostante le difficoltà organizzative ha sempre risposto in modo adeguato alle diverse esigenze.

Molte sono le attività che si sono sviluppate o hanno trovato compimento in questi mesi:

- l'organizzazione dei 5 pomeriggi in WEBINAR, aperti a tutti i soci, per una prima illustrazione delle principali novità del decreto
- il corso per la qualificazione professionale dei soci quali docenti formatori
- il corso/convegno interassociativo ANPEQ, AIRP e AIRM di ottobre effettuato con il contributo di ENI
- l'acquisizione della certificazione dell'associazione.

Ciò dimostra che le attività condivise portano a risultati rilevanti, utili a tutti i soci e rafforzano complessivamente l'attività dell'associazione, unico riferimento professionale, in un momento in cui è necessaria dare indicazioni uniche e chiare.

I veri avversari, di noi tutti, sono coloro che svendono la loro "professionalità" offrendo consulenza a prezzi irrisori, ingannando chi li incarica e mettendosi in concorrenza sleale con coloro che impiegano invece tempo e risorse per l'accrescimento professionale e per l'acquisizione e gestione di strumenti e procedure di provata validità.

Di fronte a questi comportamenti non possiamo rimanere inerti e già il consiglio uscente si sta adoperando per trovare soluzioni, non facili, a questo problema che angustia i soci.

Il notiziario è diventato uno strumento di lavoro significativo per tutti noi. L'apporto di un direttore motivato, oltre che un professionista esperto e molto apprezzato, e di un comitato di redazione di qualità ha permesso il rispetto dei tempi previsti per la pubblicazione dei diversi numeri con articoli di buon livello.

Ho partecipato dall'inizio alle diverse iniziative promosse dal Gruppo Emergenze Radiologiche (GER). L'attività del GER, orientata alla preparazione di soci che volontariamente hanno dato la loro disponibilità, per un possibile affiancamento alla struttura dei VVF è proseguita. E' auspicabile che non si presenti mai la necessità di applicare quanto provato nelle diverse esercitazioni ma è utile avere professionisti esperti che in caso di emergenza siano in grado di "affiancare senza intralciare".

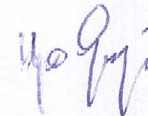
Questo è un'attività che aiuta a promuovere ed affermare il ruolo sociale degli Esperti di Radioprotezione.

Non sempre la consapevolezza del ruolo sociale di chi si occupa di sicurezza radiologica è compresa al di fuori del nostro ristretto ambito, ma ritengo sia compito di tutti noi "attivarci per farci conoscere ed apprezzare".

Ritengo sia opportuno eleggere un consiglio direttivo i cui componenti lavorino con piena collaborazione per l'interesse dell'Associazione che è anche l'interesse degli Esperti di Radioprotezione.

Sarà necessario investire nella formazione, nei corsi e nei convegni ed approntare/aggiornare linee guida da offrire a tutti i soci.

Il consiglio direttivo uscente ha ben operato, almeno nell'ultima parte del mandato, e la mia candidatura intende offrire la disponibilità a proseguire un lavoro condiviso.



CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **GIUGNI UGO**
Indirizzo [REDACTED]
Telefono ufficio [REDACTED]
E-mail **direzione@misurad.com**
Nazionalità [REDACTED]
Data di nascita [REDACTED]
luogo [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date **ATTUALMENTE**
mansione e responsabilità **SVOLGE ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE**

Date **GIUGNO 1993 A DICEMBRE 2017**
datore di lavoro **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA**
mansione e responsabilità **RESPONSABILE SERVIZIO DI RADIOPROTEZIONE – ESPERTO QUALIFICATO**

Date **AGOSTO 1982 A GIUGNO 1993**
datore di lavoro **Università degli studi di Brescia**
struttura **Università – c/o Servizio di Fisica Sanitaria Spedali Civili di Brescia**
mansione e responsabilità **Supporto attività di ricerca in ambito radiologico, radiobiologico e radioprotezionistico**

Date **MAGGIO 1975 A AGOSTO 1982**
datore di lavoro **EULO Ente Universitario della Lombardia Orientale**
struttura **corsi di medicina e c/o Servizio di Fisica Sanitaria Spedali Civili di Brescia**
mansione e responsabilità **Supporto attività di ricerca in ambito radiologico, radiobiologico e radioprotezionistico**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date **1972**
istituto di istruzione **ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE – ITIS "B. CASTELLI" DI BRESCIA**
oggetto dello studio **Perito industriale ad indirizzo elettronico**
Qualifica conseguita **Diploma MATURITA' – Perito Industriale Capotecnico**
(classificazione nazionale) **Diploma maturità superiore**

Capacità e competenze personali

Data	1983
Qualifica conseguita	Iscrizione nell'elenco nominativo degli Esperti Qualificati in radioprotezione di II grado al n°940.
Data	2010
Qualifica conseguita	Esperto nella valutazione dei rischi da Radiazioni Ottiche Artificiali (ROA) nei luoghi di lavoro
Data	2012
Qualifica conseguita	Esperto nella valutazione dei rischi da Campi Elettromagnetici (CEM) nei luoghi di lavoro

PUBBLICISTICA ED ATTIVITA' SCIENTIFICA

Ho partecipato, con altri autori, alla pubblicazione di oltre 30 articoli scientifici, su riviste nazionali e internazionali, relazioni a congressi scientifici e documenti di gruppi di lavoro rilevanti per le attività di radioprotezione.

I lavori pubblicati riguardano aspetti di radiobiologia ed effetti delle radiazioni ionizzanti, radioprotezione, dosimetria delle radiazioni ionizzanti, protezione del paziente e degli operatori nel corso di esami per diagnostica radiologica tramite l'esecuzione di controlli di qualità su apparecchiature radiologiche.

ATTIVITA' DI DOCENZA

Sono stato docente nel corso di Laurea "Tecnici per la Prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro" dal 2003 al 2016 per l'insegnamento di misure radiometriche.

Nell'ambito dell'attività di docente sono stato correlatore di tesi di laurea relative al rischio RADON, al rischio dovuto alle Radiazioni ottiche Artificiali, alla prevenzione del rischio da sorgenti orfane nei settori industriali siderurgico e metallurgico, al contenuto di radioattività naturale nei materiale da costruzione e alle problematiche emerse in fonderie in seguito alla fusione di una sorgente orfana.

Sono stato anche docente presso La scuola per tecnici sanitari di radiologia medica gestita dagli Spedali Civili di Brescia.

Ho partecipato come relatore a numerosi congressi e seminari inerenti le attività svolte.

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Svolgo attività professionale di Esperto Qualificato, ora Esperto di Radioprotezione, per studi professionali e aziende.

Mi occupo in particolare delle attività professionali che riguardano i controlli di radioattività in aziende che trattano e lavorano rottami metallici, rifiuti, discariche e termovalorizzatori.

Di grande interesse dal punto di vista professionale è stata la direzione delle attività di bonifica di una azienda metallurgica ed il coinvolgimento nella bonifica di una azienda siderurgica in seguito alla fusione di sorgenti orfane e della contaminazione degli impianti di produzione.

Sono docente formatore per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.l. 6 marzo 2013.

Ugo Giugni